

Luca Scarzella videomaker



Laureato in filosofia. Dal 1987 al 1997 opera all'interno dello Studio Azzurro di Milano, factory riconosciuta a livello internazionale nel campo della videoarte. Nel 1998 fonda StalkerVideo, laboratorio indipendente di produzione visiva in cui alterna all'attività di regista una sperimentazione sulle drammaturgie video per il teatro musicale. Nel 2009 apre **Vertov**, una nuova realtà produttiva in cui continua la sperimentazione di questi anni.

L'esplorazione delle relazioni possibili fra il video e lo spazio (architettonico, teatrale, museale), la ricerca di una nuova drammaturgia del mezzo video affidata al linguaggio esploso dei programmi sincronizzati e l'indagine degli intimi legami esistenti fra suono e immagine sono i punti focali della ricerca di questi anni.

Lavora presso i maggiori Teatri Stabili e Enti Lirici italiani, e all'estero in Europa, Stati Uniti, Australia, Corea, Giappone e Cina. Daniele Abbado e Roberto Andò sono i registi teatrali con cui collabora con maggior frequenza. In ambito lirico ha lavorato inoltre con i registi Denis Krief, Egisto Marcucci, Franco Ripa di Meana, Francesco Micheli, Damiano Michieletto, Lukas Hemleb e Federico Grazzini. Ha partecipato a progetti teatrali di Studio Azzurro, Giorgio Barberio Corsetti, Moni Ovadia, Walter Pagliaro, Andrée Ruth Shammah e Dominique Pitoiset, e in campo musicale ha lavorato con i compositori Giorgio Battistelli, Luca Francesconi, Michele Tadini, Piero Milesi, Nicola Sani, Marco Betta, Shigeaki Saegusa, Helmut Ohering, Helmut Lachenmann, Emanuele Casale, Fabio Vacchi, Carlo Ciceri e Juste Janulyte.

Ha realizzato mostre e installazioni multimediali per il Museo del Teatro alla Scala, la Triennale, il Museo del '900, Palazzo Reale e il Museo della Scienza e della Tecnica a Milano, la Biennale Musica di Venezia, Il Museo dell'Ara Pacis a Roma, Résau Varèse e l'Ircam di Parigi, L'Accademia di Belle Arti di Stoccolma.

Insegna Progettazione Multimediale all'Accademia del Teatro alla Scala.